



Comune di Senis

PROVINCIA DI OR

DETERMINA SERVIZIO TECNICO N. 20 DEL 25/02/2015

OGGETTO:

FORNITURA E MESSA IN OPERA DI N°2 PALI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA MEDIANTE AVVIO DI PROCEDURA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA)- DETERMINA A CONTRARRE.

Codice CIG:

L'anno duemilaquindici del mese di febbraio del giorno venticinque nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VINCI SARA

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamati:

- l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine puo' essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2014 recante il Differimento al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali. (GU Serie Generale n.301 del 30-12-2014);
- l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 il quale stabilisce che qualora la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n°15 del 07.08.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2014, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2014-2016;

Vista la delibera di G.C. n. 102 del 23.12.2014 di autorizzazione all'esercizio provvisorio del POG per l'esercizio 2015;

Visto il Decreto Sindacale n. 03 del 07.01.2015 con il quale viene nominato Responsabile dell'Ufficio Tecnico l'Ing. Sara Vinci;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 11 del d.Lgs. n. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. n°126/2014, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017

adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

Richiamati i seguenti atti:

- lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione C.C. n.18 del 14.03.2000;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con Deliberazione G.C. n.90 del 18.10.2010;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento Comunale per la disciplina dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n°1 del 07.02.2013;
- il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Senis, approvato con Deliberazione G.C. n°108 del 19.12.2013;
- il piano per la prevenzione della Corruzione che contiene anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità triennio 2015/2017, approvato con Deliberazione G.C. n°2 del 28.01.2015;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento Ing. Sara Vinci;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione C.C. n.1 del 07.02.2013;

Visto il regolamento comunale di fornitura di beni e servizi approvato con delibera C.C. n° 4 del 25.01.2008 e modificato con delibera C.C. n°3 del 30.01.2009;

Dato atto che con verbale di accertamento di somma urgenza del 04.02.2015 la sottoscritta, a seguito di sopralluogo nella zona del P.I.P., ha accertato il reale pericolo segnalato a seguito della caduta di un palo del tipo stradale con sostegno completamente arrugginito, nella strada di pertinenza del P.I.P. e di un palo nella Via San Giorgio fronte numero civico 70 che necessita di immediata rimozione;

Considerato che l'urgenza era dettata dalla necessità di mettere in sicurezza il palo crollato e sostituirlo con uno nuovo e dal pericolo di caduta del palo a seguito di sostegno completamente arrugginito e privo di collarino in calcestruzzo alla base e sito nella Via San Giorgio fronte numero civico 70.

Richiamato il contratto per la gestione dell'impianto di illuminazione pubblica per l'anno 2015, che prevede sia interventi di manutenzione ordinaria e sia interventi di manutenzione straordinaria ossia interventi a richiesta, accessori rispetto ai servizi di base o agli interventi ordinari, ed erogati unicamente a seguito di specifica offerta e disponibilità da parte della Ditta aggiudicataria su richiesta dell'Amministrazione Comunale e secondo gli importi della manodopera come da prezzario regionale della Sardegna. Gli importi sono relativi al costo orario degli operai e non sono soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 82 comma 3-bis del D.Lgs 163/2006 (comma introdotto dall'art. 32, comma 7-bis, legge n. 98 del 2013); la fornitura del materiale ad esclusione dei noli, verrà fornito dall'amministrazione comunale e/o dalla ditta e di volta in volta ed a seconda degli interventi le parti concorderanno le modalità di esecuzione dei lavori. Alla Ditta spetterà l'onere della sostituzione e della certificazione sulla qualità e regolarità della prestazione effettuata secondo le norme vigenti.

Dato atto che nella stessa mattinata del 4 febbraio si è provveduto a contattare la ditta aggiudicataria della gestione dell'impianto di illuminazione pubblica che ha provveduto a mettere in sicurezza il palo ceduto nella zona del P.I.P.;

Richiamata la delibera di G.C. n°11 del 09.02.2015 con la quale si impartiscono direttive all'ufficio tecnico per predisporre tutti gli atti necessari per la rimozione dei pali e la fornitura e messa in opera di n°2 punti luce nella zona del P.I.P. e nella Via San Giorgio fronte numero civico 70.

Vista la necessità nonché urgenza di procedere con la fornitura e posa in opera di n°2 pali dell'illuminazione pubblica del tipo stradale con palo conico dritto ed armatura tipo KAOS1 AEC o equivalente adatta per applicare a braccio o testapalo. Corpo illuminante del tipo 1 come indicato nel P.I.P. e con lampade SAP da 70/100W, fornitura meglio descritta nel disciplinare allegato alla presente.

Richiamati:

- Art. 192 del T.U.E.L. di cui al Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- Art.11 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 che recita “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri*

ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.”

Preso atto:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 1, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in legge 7 agosto 2012 n°135, come modificato dall'art. 1, comma 153 della L.288/2012 (con decorrenza dal 1° gennaio 2013) e meglio conosciuta come Spending Review che recita: “i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. ((Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.))...omissis;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006” in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;
- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

- che a monte dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
 - a) ordine diretto d'acquisto (OdA);
 - b) richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che la richiesta della fornitura avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art. 328 del reg. DPR 207/2010 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della fornitura e la ditta da invitare;

Considerato che ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L.:

- a) *L'affidamento della fornitura e messa in opera di due punti luce è necessario ed urgente per ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica;*
- b) *L'oggetto del contratto: fornitura e messa in opera di n°2 punti luce con caratteristiche indicate nel disciplinare allegato alla presente;*
- c) *Il costo della fornitura: € 1.300,00 a base di gara, incluso € 20,00 di oneri della sicurezza, oltre iva di legge;*
- d) *La modalità di scelta del contraente: affidamento tramite procedura MEPA con richiesta di offerta (RDO).*

Visto:

- Visto l'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 che prevede, al comma 11, per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;
- Visto l'art. 41, comma 1, della L.R. 5/2007, che dispone che le amministrazioni aggiudicatrici possono eseguire in economia i servizi e le forniture individuate in apposito loro regolamento;
- le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO il vigente "Regolamento Comunale dei servizi e forniture eseguibili in economia";

DETERMINA

Di prendere atto della premessa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.L.:

- a) *L'affidamento della fornitura e messa in opera di due punti luce è necessario ed urgente per ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto di illuminazione pubblica;*
- b) *L'oggetto del contratto: fornitura e messa in opera di n°2 punti luce con caratteristiche indicate nel disciplinare allegato alla presente;*
- c) *Il costo della fornitura: € 1.300,00 a base di gara, incluso € 20,00 di oneri della sicurezza, oltre iva di legge;*
- d) *La modalità di scelta del contraente: affidamento tramite procedura MEPA con richiesta di offerta (RDO).*

Di procedere con l'affidamento della fornitura tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta (RDO) ed invitando allo scopo n°01 Ditta specializzata presente sul MEPA e ponendo a base d'asta l'importo di € 1.300,00 comprensivo di € 20,00 di oneri della sicurezza, (oltre IVA) con il criterio del prezzo più basso;

Di precisare che l'impegno di spesa verrà regolarizzato in sede di aggiudicazione della fornitura ma si richiede la prenotazione di impegno per l'importo di € 1.586,00 per la fornitura e messa in opera di due punti luce;

Di dare atto che la spesa troverà copertura finanziaria in carico all'interv. 2.08.02.01/1 del redigendo Bilancio 2015;

Di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;

Visto art. 153 D. Lgs. 267/00
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Rag. Mirisa Atzei)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Sara Vinci)

VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Senis, lì 25/02/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Atzei Mirisa

Il Responsabile del Procedimento
VINCI SARA

Il Responsabile del servizio
VINCI SARA

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Senis, li _____

Il Responsabile del servizio
F.to: